



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



P 2 6 1 A 3 0 2 1 1

SPOMLADANSKI IZPITNI ROK

ITALIJANŠČINA KOT TUJI IN DRUGI JEZIK

Izpitna pola 1

Bralno razumevanje

Ponedeljek, 15. junij 2026 / 50 minut

Dovoljeno gradivo in pripomočki:

Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik ter enojezični in večjezični slovar.

POKLICNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite oziroma vpišite svojo šifro v okvirček desno zgoraj na tej strani.

Izpitna pola vsebuje 3 naloge. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 25. Vsaka pravilna rešitev je vredna 1 točko.

Rešitve pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom in jih vpisujte v izpitno polo v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev napišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

Ta pola ima 8 strani, od tega 1 prazno.



1. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.

Intervista al direttore del Parco Nazionale d'Abruzzo

Il direttore del *Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise* Luciano Sammarone, ufficiale dei Carabinieri Forestali e responsabile della gestione del parco dal settembre 2019, ha raccontato la sfida di gestire comunità di orsi all'interno di territori urbanizzati. "In Abruzzo abbiamo imparato a convivere con gli orsi e a proteggerli. Senza di loro il parco non esisterebbe".



Povežite novinarjeva vprašanja (1–8) z odgovori (A–J) tako, da vpišite črko v ustrezno oštevilčeno vrstico v preglednici. Dva odgovora sta odveč.

1.	Sig. Sammarone, c'è molto lavoro con gli orsi?	
2.	Preferirebbe non avere orsi?	
3.	Qual è lo stato di salute della popolazione degli orsi?	
4.	Anche la popolazione degli orsi ha avuto i suoi lutti. Come sono i rapporti tra gli orsi e gli abitanti locali?	
5.	Perché gli orsi scendono nei paesi?	
6.	Ho sentito che ultimamente c'è un'orsa che causa problemi. Cos'è successo?	
7.	È vero che da noi non sono ammessi spray al peperoncino come in altri paesi per difendersi da eventuali incontri?	
8.	In Canada si può decidere di limitare l'accesso ad una parte del parco. Nel suo parco questo avviene?	

(Prirejeno po: <https://www.safe-engineering.it/2023/10/05/10-regole-essenziali-per-la-sicurezza-sul-posto-di-lavoro/>.
Pridobljeno: 14. 3. 2024.)



- A** “Nella notte tra domenica e lunedì è entrata in un condominio di un piccolo comune, sfondando una porta e arrivando fino al terzo piano dello stabile, mentre poco meno di una settimana fa aveva saccheggiato un hotel, divorando una torta e una crostata”.
- B** “Sono equiparati a vere e proprie armi. Il loro uso da noi è rigidamente regolato, a differenza dei Paesi nordamericani, nei quali il rapporto con le armi è assai diverso dal nostro”.
- C** “Impossibile pensare al parco senza di loro. Sono legati alla nostra identità e sono una delle cosiddette specie ombrello. Vuol dire, in biologia della conservazione, che se in un ambiente stanno bene loro, allora stiamo bene anche noi. Farlo capire ai nostri concittadini però non è sempre facile”.
- D** “Possiamo dire che il parco rappresenta un modello da seguire nel tentativo di conservare la natura, alcune delle specie più importanti della grande fauna italiana e difendere l'ambiente. E l'orso bruno marsicano è sicuramente uno di questi”.
- E** “A primavera ho chiuso un sentiero, ma per proteggere gli orsi, non gli uomini. Era la stagione degli amori e i turisti si erano assiepati per guardarli. Non è servito a molto. I turisti si sono spostati fuori dai confini del Parco, dove non ho competenza”.
- F** “Beh, quello non manca mai: bidoni antiorso e recinzioni elettrificate, ispezioni e verbali quando una proprietà viene danneggiata. Abbiamo perfino aiutato qualche anziano a raccogliere la frutta dall'orto, per evitare che li attirasse”.
- G** “L'ultimo censimento del 2014 ha registrato una cinquantina di esemplari. Abbiamo ottenuto un milione di euro di fondi europei per effettuare un nuovo monitoraggio, questa volta su base genetica. Mi aspetto qualche orso in più, perché negli ultimi anni abbiamo avuto parecchie nascite. Gli orsi bruni ce la stanno mettendo tutta, ma corrono sempre molti pericoli a causa dell'uomo”.
- H** “L'anno scorso hanno sparato all'orsa Amarena e Juan Carrito è stato investito. Entro i confini delle aree protette gli orsi sono relativamente al sicuro, ma basta uscire di poco per essere in pericolo. C'è chi continua a pensare che gli orsi debbano stare solo in montagna, ora c'è maggior rispetto, anche perché l'orso favorisce il turismo”.
- I** “Oltre allo storico Wwf, abbiamo due associazioni che ci aiutano. Salviamo l'orso raccoglie fondi e li usa tra l'altro per acquistare reti elettrificate da distribuire ad apicoltori e allevatori e svolge attività didattica. La seconda è Rewilding Appennine, una grande associazione con la quale collaboriamo per il progetto Life Bear Smart Corridors. Cerchiamo di costruire comunità a misura d'orso, responsabilizzando prima di tutto gli abitanti dei paesi”.
- J** “Sicuramente non hanno fame. A spingerli è la ricerca di cibo comodo e la competizione con gli altri orsi dominanti. I centri abitati sono riservati ai più deboli. A volte gli abitanti dei paesi ci mettono del loro, come il gestore di un locale che ogni sera lasciava un hamburger per permettere ai turisti di filmare l'orso con il cellulare. Poi, passata la stagione del turismo, l'orso ha continuato a presentarsi alla sua porta”.



2. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.

Un angolo italiano in Scozia

C'è un pezzetto d'Italia in una delle parti più settentrionali d'Europa. In una delle isole Orcadi, paradiso naturale che si trova a nord della Scozia (e raggiungibile con bimotori a elica), si trova una piccola cappella tutta italiana, l'*Italian Chapel*, appunto. Un gioiellino che, dietro la bellezza che vediamo, racchiude storie di guerra. Ma anche di speranza e di fede.



Durante la Seconda guerra mondiale, nel 1942, circa 1300 soldati italiani, catturati dall'esercito britannico in nord Africa, sono stati fatti prigionieri e portati proprio nelle isole Orcadi, per essere impiegati nella costruzione delle barriere antisottomarino. Alle Orcadi, nella baia di Scapa Flow, infatti, si trovavano navi della marina britannica, che da lì partivano per compiere operazioni di guerra. Già durante la Grande Guerra la zona era stata luogo di affondamenti di navi inglesi da parte tedesca (i relitti sono ancora oggi visibili), ma l'affondamento della *Royal Oak*, nel 1939, aveva convinto gli inglesi della necessità di bloccare l'ingresso degli *U-boot* tedeschi nella baia. A questo scopo le isole orientali sono state collegate tra loro da immense barriere di massi, su cui poi sono state costruite strade di collegamento. Le barriere sono oggi conosciute come *Churchill Causeway*. E i prigionieri italiani hanno avuto un ruolo importantissimo nella loro costruzione.

Sulla più piccola delle isole, *Lamb Holm*, a sud del villaggio di St. Mary's, grazie al sostegno del comandante del campo di prigionia, di un sacerdote e di un prigioniero dall'abilità di un vero artista (Domenico Chiocchetti), gli italiani hanno voluto edificare una cappella, servendosi di uno dei rifugi del campo e di materiale di seconda mano. Ciò che ne è venuto fuori è stata quella che è diventata una tappa obbligata per chiunque visiti le Orcadi, una preziosa costruzione alla quale gli sono così affezionati da aver fatto di tutto per salvarla anche dopo la guerra.

La cappella esternamente è piuttosto anonima, anche se la facciata bianca e rossa le conferisce un tono allegro. Internamente è invece tutta affrescata e decorata con motivi delicati, che nascondono il grigiore delle pareti del rifugio del campo. Sulla parete dell'altare, si trova una splendida *Regina Pacis*, splendido augurio di pace in tempo di guerra, mentre ai lati due finestre colorate (con i santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena) arricchiscono di luce e di calore la piccola cappella. Davanti all'altare, un cancelletto in ferro battuto fa da cornice alle decorazioni sacre. Lo stesso Domenico Chiocchetti, rintracciato dopo la guerra dalla BBC, ha provveduto al restauro delle uniche tracce di quel campo di prigionia smantellato: la cappella italiana e, di fronte a essa, la statua di *San Giorgio*, costruita con una struttura di filo spinato ricoperto di cemento, e alla cui base sono iscritti i nomi di tutti i prigionieri italiani. Oggi, accanto alla cappella, si trova anche un grazioso crocifisso in legno intagliato, donato alle Orcadi dal Comune di Moena, paese di residenza del nostro soldato-pittore.

**Odgovorite na vprašanja.**

9. Secondo l'articolo con quale mezzo di trasporto si può arrivare alle Orcadi?

10. Durante quale evento storico i soldati italiani sono stati portati nelle Orcadi?

11. Per quale motivo i soldati italiani sono stati trasferiti nelle Orcadi?

12. L'esercito di quale paese aveva una base militare nelle Orcadi?

13. Da quando le Orcadi sono state utilizzate come base militare?

14. Quale tipo di mezzo militare minacciava le Orcadi durante la Seconda Guerra Mondiale?

15. In quale periodo è stata restaurata la cappella?

16. Per quale motivo il Comune di Moena ha donato un crocifisso alle Orcadi?



3. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.



Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Nato nel 1987 con il nome di Erasmus, dal 2014 è chiamato Erasmus+ ed è il più noto dei programmi finanziati dall'UE. Partecipare al Programma Erasmus+ significa godere di un'opportunità senza confini. Inoltre, Erasmus+ è anche crescita personale e un'esperienza concreta di mobilità europea. Generalmente, la parola Erasmus viene associata soprattutto allo scambio culturale ed educativo all'estero durante il periodo universitario. Invece non tutti sanno che ai progetti del Programma Erasmus+ si può partecipare già dalla scuola dell'infanzia e primaria, all'università e in età adulta.

Le borse di studio Erasmus+ sono riservate ai cittadini dell'UE, oltre alle persone residenti in Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Turchia. Possono beneficiarne anche persone in possesso del permesso di soggiorno permanente in un paese membro dell'UE, o che hanno ottenuto ufficialmente lo status di rifugiato in uno stato membro. Quando parliamo di studenti, ogni università stabilisce i propri criteri di selezione. Di solito gli studenti devono essere regolarmente iscritti a corsi di laurea, ai corsi di dottorato di ricerca, avere completato il primo anno di studio, avere voti alti, una buona lettera di motivazione e competenze linguistiche sufficienti per orientarsi nel paese ospitante.

Per iscriversi al programma Erasmus+ è necessario presentare domanda su apposito modulo, entro la data specificata dall'università nel proprio bando, pubblicato ogni anno tra gennaio e aprile.

L'importo della borsa Erasmus+ varia a seconda del paese ospitante e della durata del soggiorno. Il richiedente può inoltre accedere ad ulteriori aiuti finanziari. L'importo è stabilito ogni anno dall'Agenzia Nazionale Erasmus. Serve a coprire le spese di mobilità supplementari, ovvero alle spese di viaggio, alloggio e differente costo della vita del paese ospitante. La borsa non è quindi intesa a coprire la totalità dei costi di studio, ma rappresenta un contributo alla copertura della differenza delle spese di vita all'estero. Il programma divide i paesi partecipanti in 3 gruppi, in base al costo della vita, e assegna aiuti in funzione di questo criterio, oltre che in relazione alla distanza dal paese di origine ed alla durata del soggiorno.

Il *Learning Agreement* è un accordo di studio tra studente, Università di appartenenza e Università ospitante. Deve essere concordato prima della partenza e consiste nell'elenco delle attività accademiche che lo studente farà all'estero e quelle che verranno accettate dall'università di appartenenza. Alla fine del soggiorno l'università ospitante rilascia il *Transcript of Records*, che certifica il lavoro svolto, i crediti attribuiti e i voti ottenuti.

Per studiare presso un'università straniera o effettuare uno stage è necessario avere una conoscenza minima della lingua del paese ospitante. Naturalmente è necessaria la padronanza del linguaggio specifico usato nell'università per riuscire a seguire con profitto le lezioni ed interagire con i docenti e i colleghi studenti. In particolare sono richiesti i seguenti requisiti minimi: livello B2 o C1 per le destinazioni di area inglese; livello B1 o B2 per le destinazioni di area francese o tedesca; il livello B1 per le destinazioni di area spagnola; per alcune destinazioni portoghesi è possibile candidarsi anche con la lingua portoghese.

(Prirejeno po: <https://www.ef-italia.it/erasmus/preparazione/come-partecipare/>. Pridobljeno: 13. 2. 2025.)



P 2 6 1 A 3 0 2 1 1 0 7

Obkrožite črko pred pravilno rešitvijo.

17. Quale delle seguenti affermazioni vale per il programma Erasmus+?
- A È il programma più conosciuto dell'UE che ha anche una lunga tradizione.
 - B È un programma solo per studenti universitari in cerca di crescita personale.
 - C È un programma che consente di andare a studiare solo in paesi extraeuropei.
18. Chi può beneficiare delle borse di studio Erasmus+?
- A Solo studenti universitari del primo anno.
 - B Solo cittadini provenienti da paesi europei.
 - C Cittadini dell'UE e di altri paesi prestabiliti.
19. Quali sono i requisiti richiesti dalle Università?
- A Avere completato il primo anno e avere una buona conoscenza dell'inglese.
 - B Avere completato il primo anno e avere un buon reddito scolastico.
 - C Avere completato il primo anno e non essere mai stati all'estero prima.
20. Per ottenere la borsa di studio Erasmus+, lo studente deve
- A presentare la domanda senza una scadenza precisa.
 - B fare domanda entro la scadenza stabilita nel bando.
 - C consegnare la domanda fino alla fine del mese di aprile.
21. Come viene calcolato l'importo della borsa di studio Erasmus+?
- A Si basa sullo standard del paese destinatario e sulla durata della permanenza.
 - B Dipende dal paese d'origine dello studente e dalla sua condizione familiare.
 - C È determinato dalla media academica e dall'indirizzo degli studi scelto.
22. Qual è lo scopo principale della borsa di studio Erasmus+?
- A Coprire completamente i costi di studio all'estero.
 - B Coprire solo una parte delle spese di vita e studio.
 - C Coprire le tasse universitarie del paese ospitante.
23. Che cos'è il *Learning Agreement*?
- A Un documento sull'importo che sarà finanziato.
 - B Un accordo di soggiorno con l'università ospitante.
 - C Un piano di lavoro individuale per lo studente Erasmus.
24. Qual è il ruolo del *Transcript of Records* al termine di un soggiorno Erasmus+?
- A Riportare l'elenco delle materie studiate e il rendimento dello studente.
 - B Riportare tutti i costi sostenuti dallo studente durante il soggiorno.
 - C Confermare la conoscenza della lingua del paese ospitante.
25. Che tipo di conoscenza linguistica è richiesta per partecipare al programma Erasmus+?
- A Non è richiesta nessuna pre conoscenza linguistica particolare.
 - B È richiesto un livello che consenta di capire le lezioni e dare esami.
 - C Si richiede almeno il livello B2 di inglese in qualsiasi paese si vada.



Prazna stran